



DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE CARITAS DIOCESANA

RELAZIONE ANNUALE 2020 - Caritas, Centro di Ascolto Diocesano

ANDREA CASTELLARIN
Progetti Grave Marginalità

vescovo GIUSEPPE PELLEGRIN
Presidente Caritas Diocesana

ANDREA BARACHINO
Direttore Caritas Diocesana

ADRIANA SEGATO
Centro di Ascolto

TATIANA PILLOT
Responsabile Esperto Servizi Caritas

don DAVIDE CORBA
Vicario per la Prossimità

Caritas Diocesana Concordia - Pordenone

Relazione del Centro di Ascolto Caritas - Anno 2020

Scorri per i dettagli

1:02 / 48:10

Venerdì 26 marzo 2021



DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE
CARITAS DIOCESANA

Uno sguardo sulle Caritas parrocchiali

Caritas parrocchiali - Attività 2020



I numeri delle Caritas parrocchiali: la risposta del territorio diocesano

- Rilevazione dati su 32 Caritas parrocchiali e foraniali
- 1661 famiglie e singoli incontrati attraverso le parrocchie della nostra diocesi
- per un totale di 5215 persone

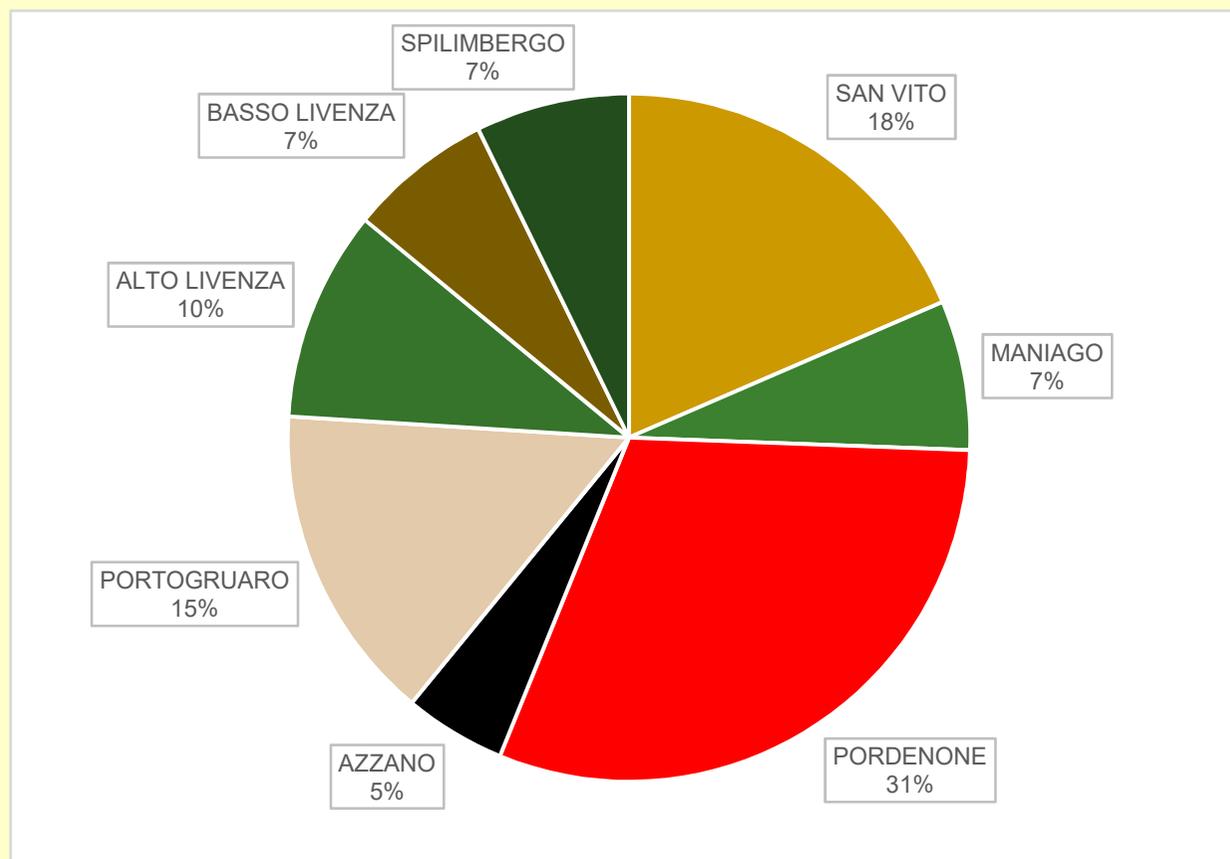


Rilevazione Caritas parrocchiali e foraniali

	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	TOT PERSONE	n° centri rilevati
SAN VITO	66	242	308	1087	5
MANIAGO	49	68	117	404	2
PORDENONE	146	362	508	1382	14
AZZANO	27	53	80	248	2
PORTOGRUARO	109	140	249	785	3
ALTO LIVENZA	76	89	165	493	3
BASSO LIVENZA	40	73	113	358	2
SPILIMBERGO	48	73	121	458	1
totali	561	1100	1661	5215	32
	34%	66%			



DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE
CARITAS DIOCESANA





DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE
CARITAS DIOCESANA

Centro di ascolto diocesano: report attività 2020

Centro di ascolto diocesano - Attività 2020



DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE
CARITAS DIOCESANA

Centro di ascolto diocesano: 384 nuclei sostenuti

184 nuclei ascoltati in presenza (scheda)

200 ulteriori nuclei (contatti telefonici)



Impatto del Covid 19

- Riorganizzato il servizio (orari, spazi e modalità colloqui)
- 4 mesi senza volontari, poi in parte rientrati
- Ricevute persone soprattutto su appuntamento
- Rinforzati i colloqui telefonici, per rilevazione bisogno e primo orientamento
- Intervenuti a seguito di segnalazione dei servizi sociali
- Facilitata attivazione di altri servizi (servizi sociali ed enti caritativi del territorio)
- Velocizzate/ridefinite alcune procedure



DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE
CARITAS DIOCESANA

Persone intercettate

Singoli e famiglie in disagio economico

Singoli e nuclei caratterizzati da situazioni di
multiproblematicità

Persone in precarietà abitativa (mancanza alloggio,
abitazione precaria, ...)



In particolare

- Nuclei in difficoltà per la temporanea sospensione di altri servizi (es. sospensione attività enti caritativi)
- Nuclei non ancora in carico al servizio sociale
- Nuclei in difficoltà per il ritardo dell'erogazione di ammortizzatori sociali (es. indennità disoccupazione)
- Lavoratori in disagio per la chiusura di attività (in particolare settore ristorazione, attività commerciali, esercenti di spettacoli viaggianti, lavoratori precari e stagionali)
- Famiglie di nuclei privi di requisiti minimi di accesso alle misure comunali (es. buoni alimentari) e/o governative (reddito di emergenza)



Bisogni accolti

- Beni materiali (in particolare alimenti)
- Necessità economiche per spese di prima necessità
- Orientamento ai servizi pubblici e alla rete delle realtà caritative
- Ascolto e sostegno in un momento di generale disorientamento
- Mediazione e supporto ai fini dell'attivazione di percorsi di aiuto



Bisogni intercettati da altri servizi Caritas

- Richiedenti asilo: afflusso in calo (calo dei nuovi ingressi e delle domande alla Questura di Pordenone, rinvio dei rinnovi dei permessi di soggiorno, intercettati soprattutto da Nuovi Vicini)
- Persone caratterizzate da situazioni di grave marginalità e richieste di accoglienza in emergenza: collaborato con équipe dedicata (area Grave Marginalità)



184 nuclei incontrati (esclusi contatti telefonici)

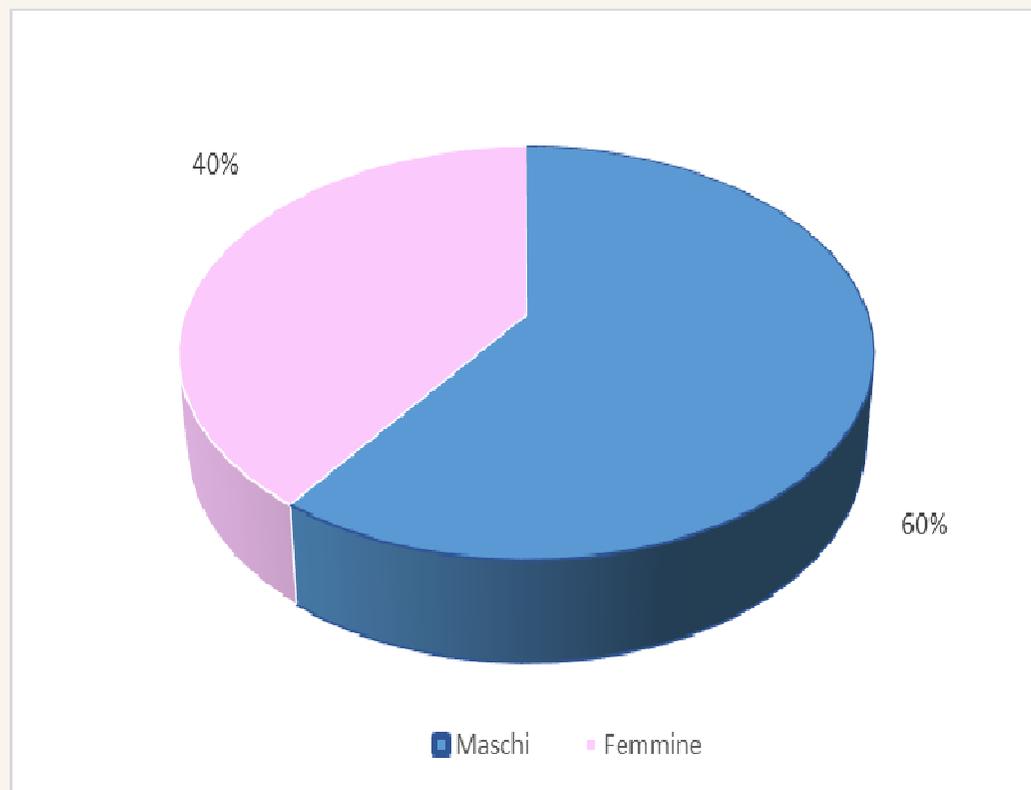
- Nuclei incontrati in presenza
- Compilata scheda personale
- Caricati dati sul database Ospoweb

A seguire - caratteristiche socio anagrafiche nuclei



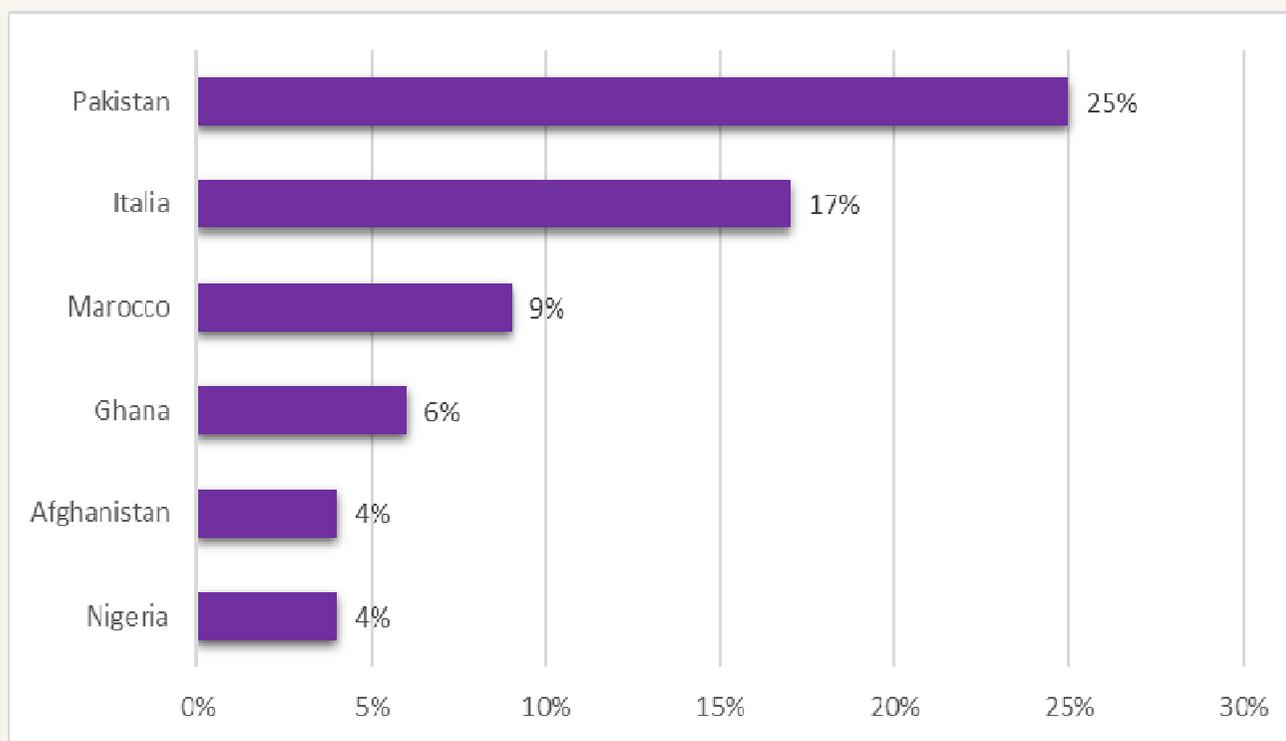


Ripartizione per genere



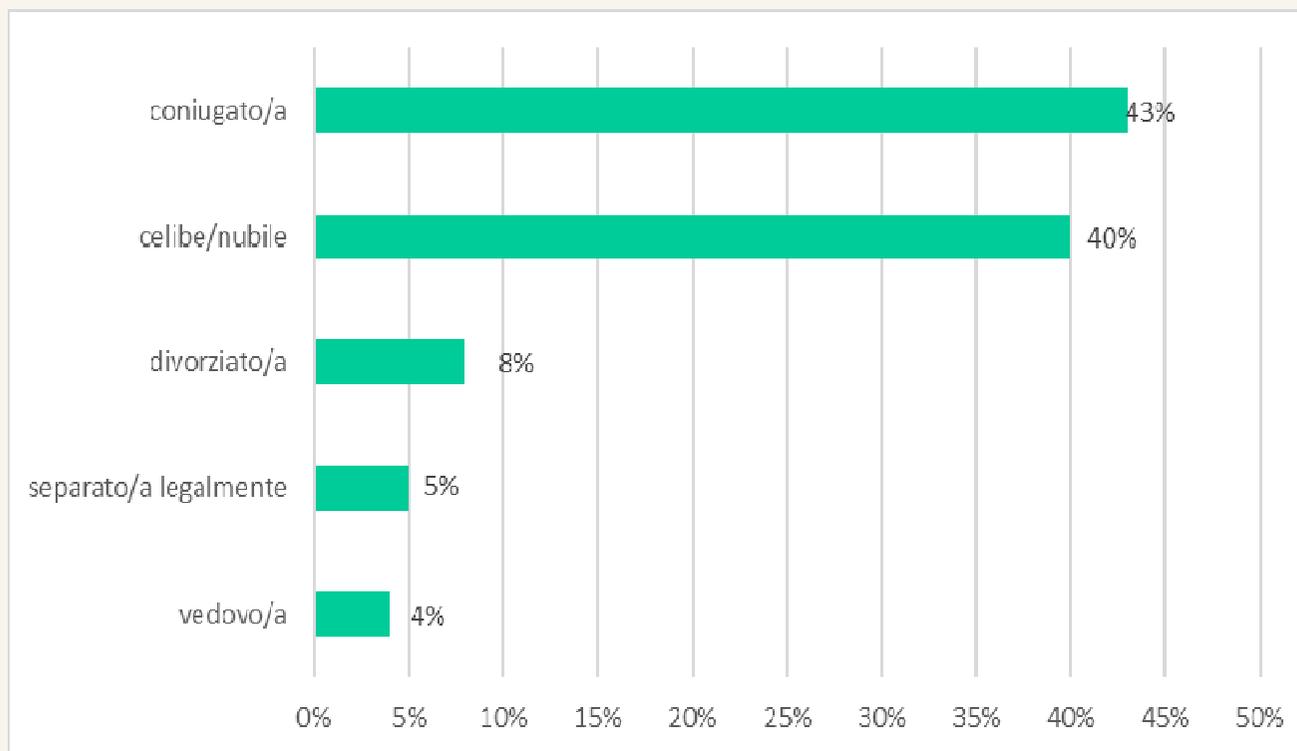


Principali nazionalità



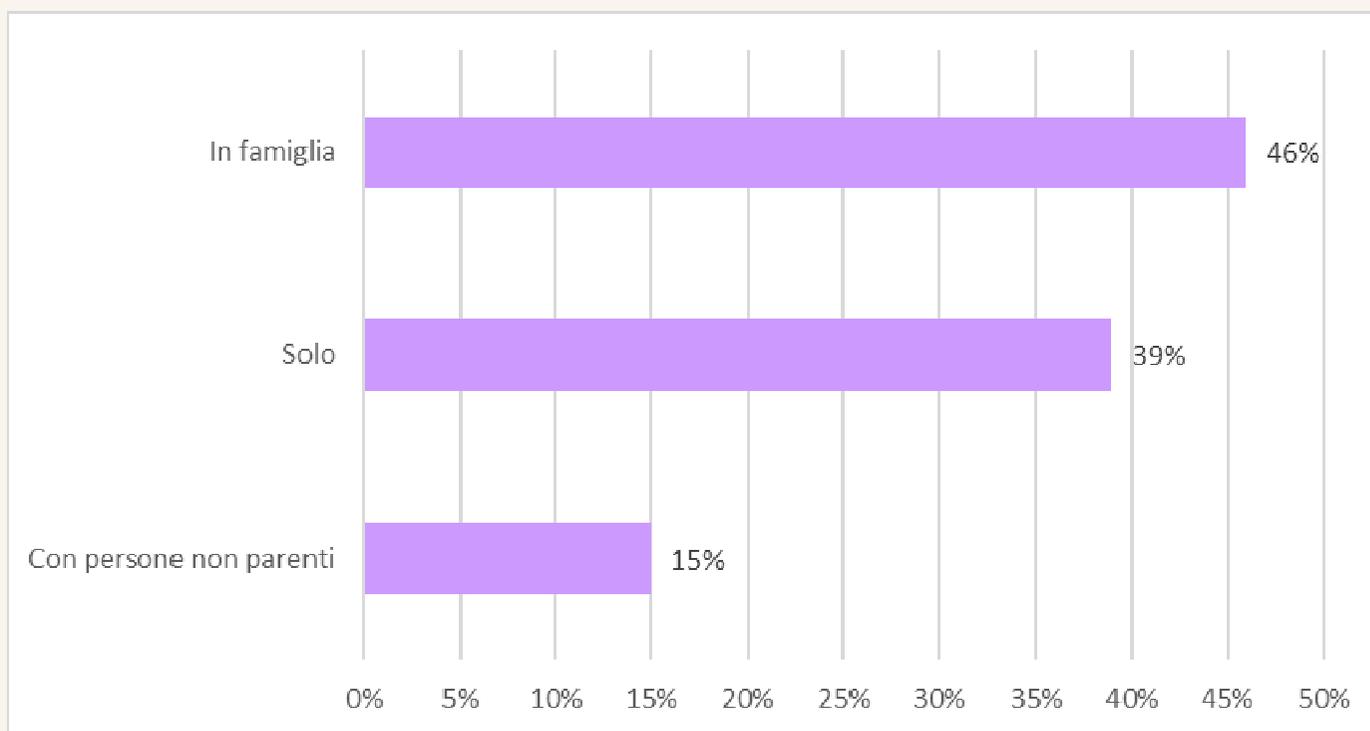


Stato civile





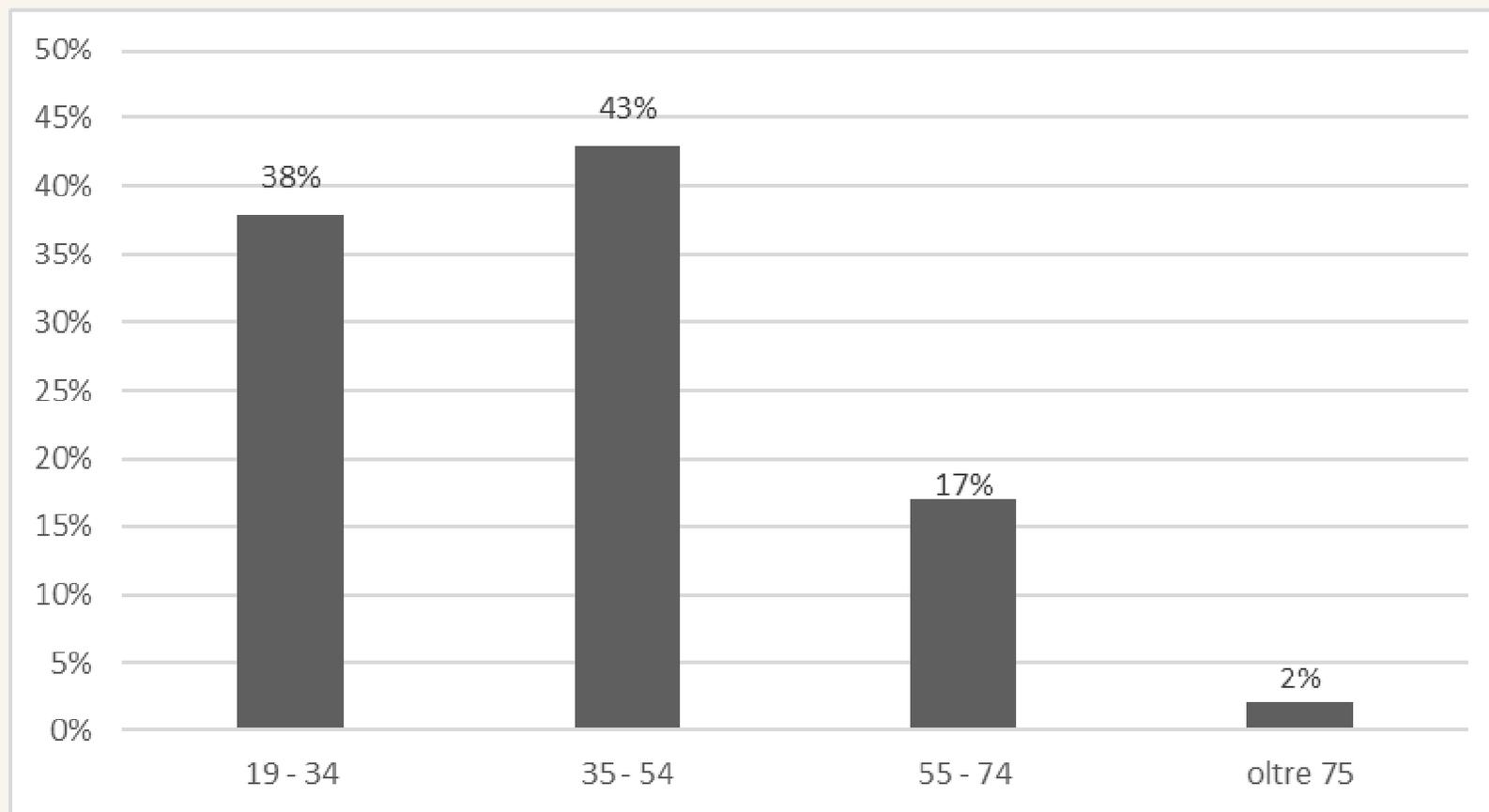
Composizione nuclei





DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE
CARITAS DIOCESANA

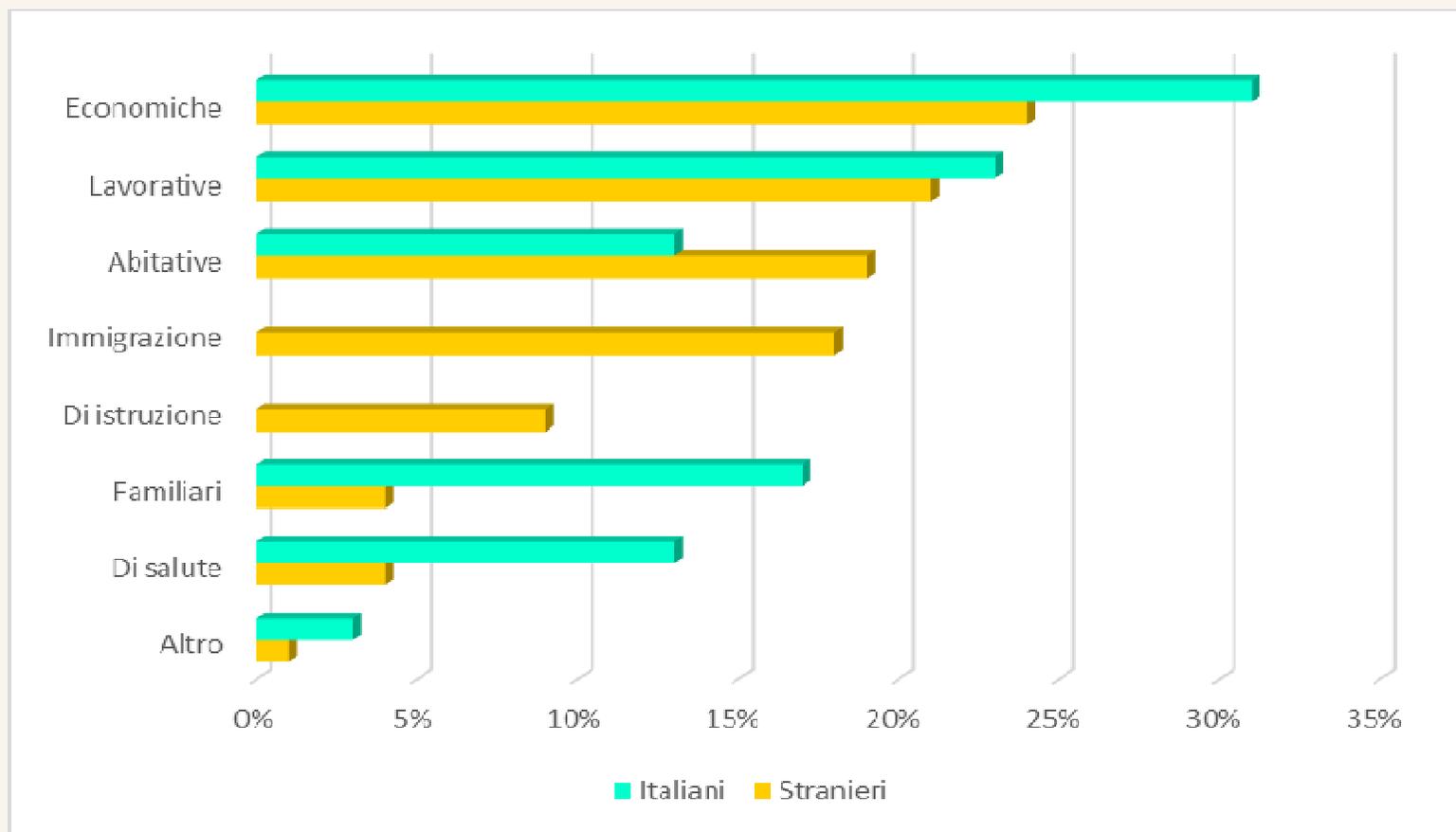
Classi di età



Centro di ascolto diocesano - Attività 2020

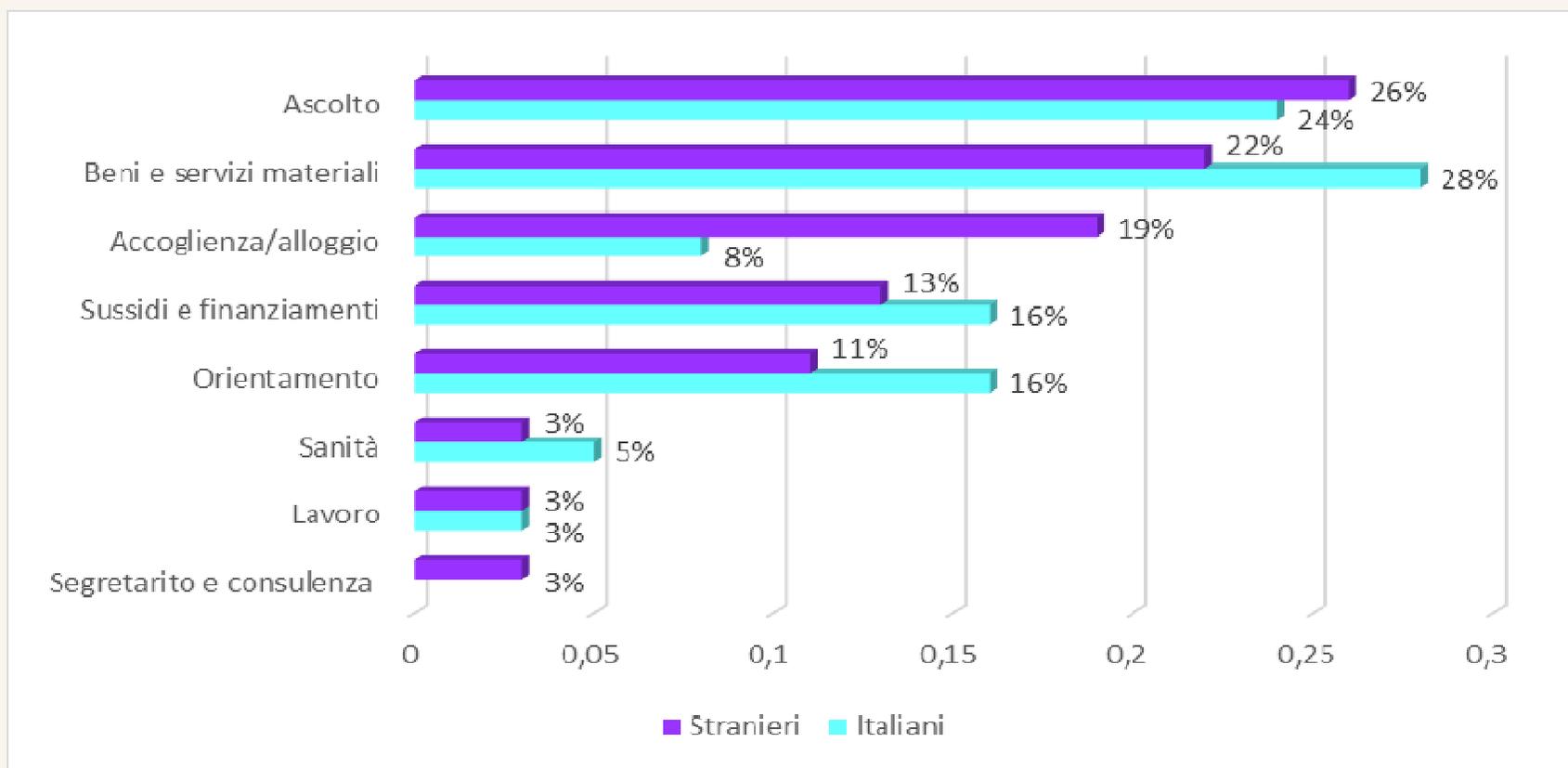


Principali problematiche





Principali richieste





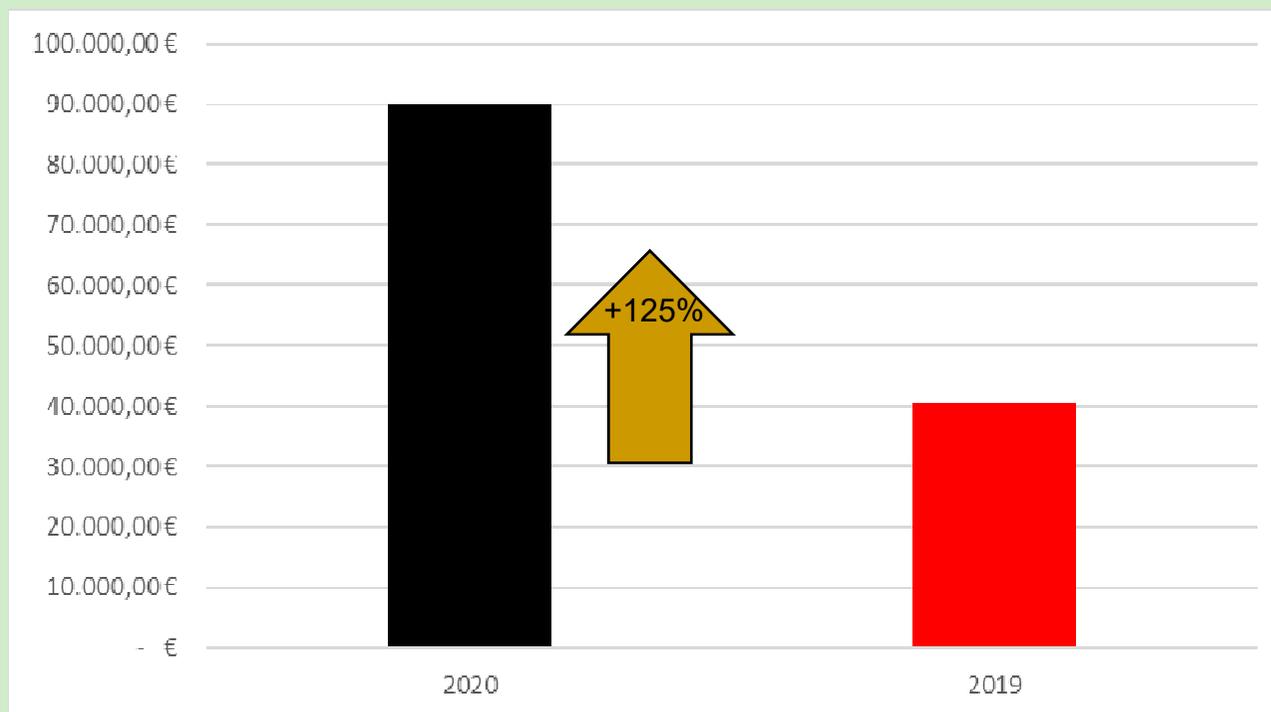
Fondo Diocesano di Solidarietà

- ✓ Erogati 90.000 euro
- ✓ 98 nuclei sostenuti, totale 286 persone
- ✓ in minima parte sostenute persone singole
- ✓ maggioranza di famiglie con figli a carico
- ✓ molti casi di nuclei monogenitoriali
- ✓ 54 nuclei italiani e 44 stranieri



DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE
CARITAS DIOCESANA

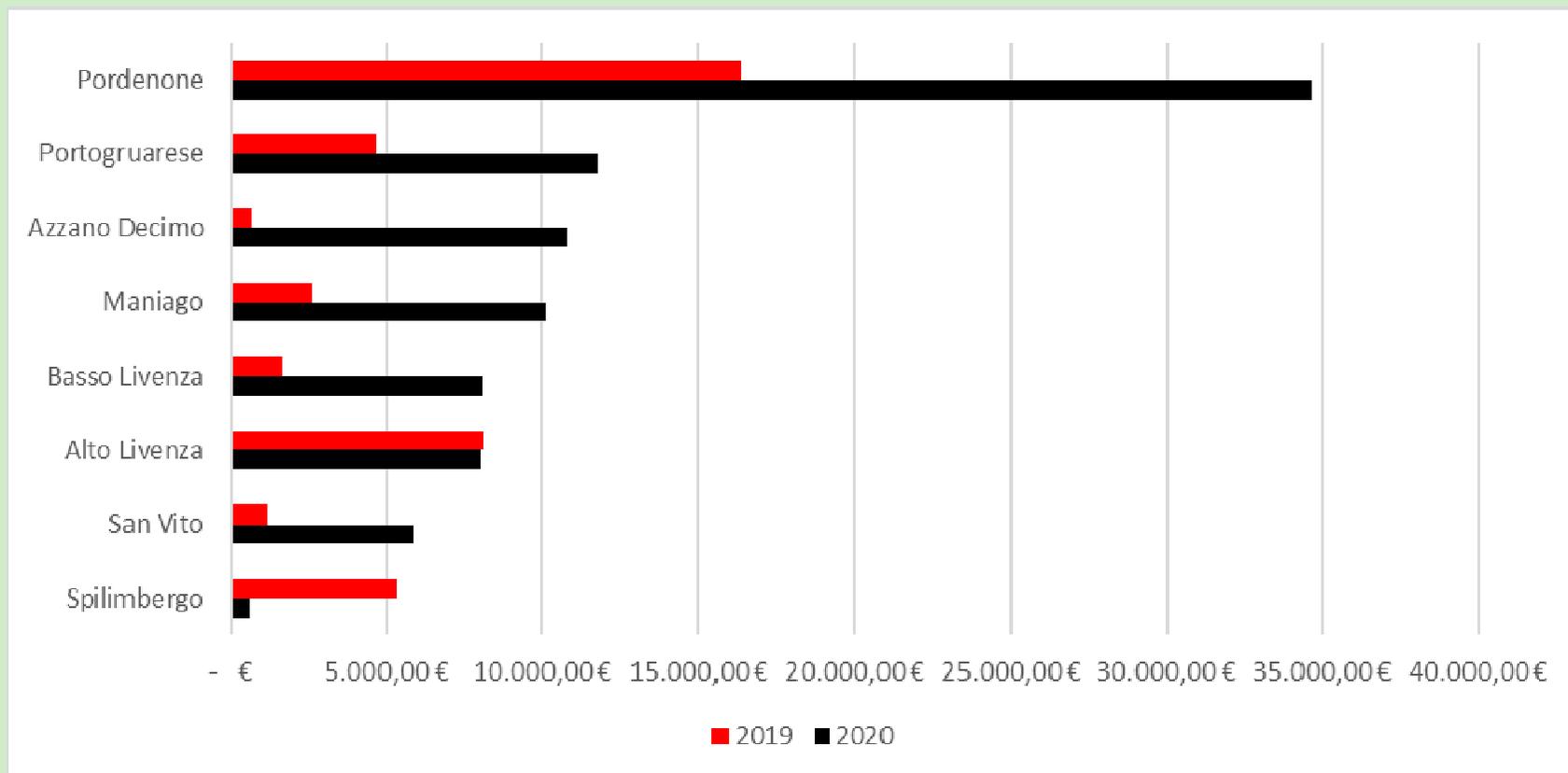
Fondi erogati 2020



Fondo diocesano - Attività 2020



Fondo diocesano, interventi per forania





Fondo Diocesano Straordinario di Solidarietà

- ✓ Azzerato storico (aiuti anche alle persone sostenute negli anni precedenti)
- ✓ Aumentato tetto massimo interventi (foranie fino a 1000 euro e commissione centrale fino a 3000 euro)
- ✓ Sostenuti soprattutto oneri relativi all'abitazione (affitti, utenze domestiche, spese condominiali e rate mutuo)
- ✓ Diversi interventi per formazione e tirocini
- ✓ Intensificate collaborazioni con Fondazione Well Fare



Grave marginalità

- articolato sistema di accoglienza
- strutture, esperienze, collaborazioni, reti
- soggetti diversi che interagiscono e rispondono al bisogno di alloggio in emergenza
- Progettazione PON, attività di rilevazione del bisogno, presidio del territorio, coordinamento, monitoraggio e attivazione risposte



Beneficiari

- soggetti che hanno perso o rischiano di perdere l'alloggio a causa di una situazione socio-economica difficoltosa
- soggetti che vivono una situazione di disagio abitativo cronico con presenza di multi problematicità
- soggetti transitati attraverso i progetti di accoglienza per richiedenti protezione internazionale, in situazione di precarietà e fragilità
- **sostenuti 149 nuclei per un totale di oltre 200 persone (31 famiglie e 118 singoli, in prevalenza uomini)**



DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE
CARITAS DIOCESANA

Strutture

Asilo notturno La Locanda

83 singoli uomini, di cui 11 italiani e 72 stranieri (tra cui 40 pakistani, 10 afghani e 7 del Mali)

Alloggi autonomi di Casa Madonna Pellegrina

31 nuclei (8 casi italiani e 23 stranieri) di cui 14 famiglie e 17 singoli;
in totale accolte 65 persone di cui 17 minori

Appartamenti per l'accoglienza *Housing First*

13 persone (10 uomini italiani e 3 donne straniere di cui 1 minore)



Strutture

Spazi messi a disposizione da comunità parrocchiali:

- a Vallenoncello l'attività di accoglienza, avviata da 5 anni, si è evoluta con l'adesione della Parrocchia al Progetto "APRI" di Caritas Italiana, che prevede l'accoglienza e integrazione in parrocchie di famiglie di cittadini di Paesi terzi; accolti 2 cittadini stranieri
- a Pasiano, ex canonica S. Andrea, accoglienza di un nucleo familiare con due minori, avviata a febbraio 2019 e proseguita per tutto il 2020
- presso la Parrocchia dell'Immacolata a Pordenone è proseguita l'attività di accoglienza che era iniziata a settembre 2019; accolte 2 donne con figlio

Appartamento privato

- attività di accoglienza presso un appartamento privato, messo a disposizione gratuitamente, a partire da agosto 2019; accolte 2 donne con figlio



Emergenza Covid-19

- reimpostazione dei servizi, in particolare La Locanda
- notevole riduzione dell'apporto dei volontari nel periodo di *lockdown*
- ampliato progressivamente l'orario di accoglienza in Locanda
- temporaneamente ampliata l'apertura sulle 24 ore
- ridotto il numero di persone accolte
- con la collaborazione del Comune alcuni ospiti sono stati trasferiti in una struttura alberghiera
- garantire il maggiore distanziamento possibile
- contenere la presenza in strada delle persone senza dimora presenti in città
- al termine del *lockdown* progressivamente ripristinato consueto orario
- da settembre, si è potuto anche ampliare il numero di persone accolte
- attualmente è in atto una procedura di sicurezza che prevede la preventiva verifica dello stato di salute dell'ospite, anche tramite tampone, prima dell'accoglienza
- la questione della sicurezza sanitaria resta una tema problematico, che si auspica possa essere affrontato con la collaborazione dell'Azienda Sanitaria, affinché le procedure utilizzate siano avvalorate dai soggetti competenti



Emporio della solidarietà

- 10 centri di ascolto che possono attivare tessere
- 7 Caritas parrocchiali, 1 Croce Rossa – comitato Pordenone, 1 Chiesa Battista Pordenone e 1 San Vincenzo de Paoli
- maggiore diffusione nel territorio
- attivazione di 5 tessere prova a favore di Caritas parrocchiali non aderenti attraverso il Centro di ascolto diocesano



RIASSUNTO EMPORIO SOLIDALE 2020

tessere attive	287
carrelli	4291
pezzi donati	48018 (50%)
pezzi consegnati	95187
adulti	943
minori	269
volontari coinvolti mensilmente	24
ore di volontariato mensile	385

L'emergenza legata alla diffusione del COVID-19, oltre che sanitaria, sta diventando sempre più sociale. Colpisce soprattutto chi già viveva situazioni di difficoltà o di fragilità, creando nuove situazioni di povertà. Accanto al lavoro encomiabile di medici e infermieri, le Caritas diocesane, grazie all'inesausto impegno dei volontari, non cessano di garantire i propri servizi rimodulandoli alla situazione contingente, operando in condizioni via via più difficili, sempre con le opportune precauzioni (mascherine, guanti, ingressi contingentati). "Questa emergenza ci deve far sentire tutti uniti e solidali - ricorda il Direttore di Caritas Italiana, don Francesco Soddu -. Sta emergendo il volto bello dell'Italia che non si arrende"
